

LX.

TORNATA DI GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 1883

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FARINI.

SOMMARIO. Il deputato Del Balzo chiede sia dichiarata urgente la petizione registrata col n° 3006 ed il deputato Giovannini quella inscritta al n° 3007. = Senza discussione è data facoltà di poter procedere contro il deputato Luigi Patrizii. = Sulle elezioni contestate del collegio di Trapani parlano i deputati Parenzo, Righi relatore, Minghetti, Salaris, Nicotera, Taiani e Carboni — Sono proclamati eletti deputati, del collegio di Trapani, gli onorevoli Vincenzo Saporito e Simone Corleo, e del collegio di Belluno, l'onorevole Varè. = Si rilegge la domanda d'interrogazione dei deputati Cavalletto e Righi al ministro dell'interno, ieri annunciata, sulle condizioni d'igiene e di ordine pubblico delle popolazioni rurali — Viene poi comunicata una domanda d'interrogazione dell'onorevole Brunialti allo stesso ministro dell'interno sulle disposizioni che il Governo ha preso o intende di prendere: 1° circa l'iscrizione degli analfabeti nelle liste elettorali; 2° per eseguire l'articolo 46 della legge elettorale politica 24 settembre 1882 (Nuovo riparto dei deputati, secondo il censimento) — Il presidente del Consiglio si riserva di rispondere in occasione della discussione del bilancio del Ministero dell'interno. = Giuramento del deputato G. B. Varè. = Seguito della discussione del bilancio di prima previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dell'entrata e della spesa del Fondo per il culto pel 1883 — Parlano i deputati Merzario, Picardi, Serena, Penserini, Marcora, Fusco e Righi.

La seduta comincia alle ore 2 20 pomeridiane.

Melodia, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato; quindi legge il seguente sunto di

Petizioni:

3006. Pirera Gaetano, veterano delle patrie battaglie del 1848 e 1849, rivolge alla Camera una istanza per ottenere che sia modificato l'articolo 7 della legge 4 dicembre 1879, nel senso che l'assegno venga concesso anche a coloro che in qualsiasi modo traggono insufficienti mezzi per la propria sussistenza.

3007. De Stefani cavaliere Ambrogio, capitano in ritiro, espone che dopo 43 anni di servizio mi-

litare deve vivere nella sua vecchiaia in una condizione ristrettissima, perchè collocato a riposo secondo le disposizioni della legge del 1850, e chiede alla Camera che gli sia applicata quella del 1865 a seconda del prescritto della legge 22 luglio 1881.

Presidente. L'onorevole Del Balzo ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

Del Balzo. Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione n° 3006.

(L'urgenza è concessa.)

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Giovannini sul sunto delle petizioni.

Giovannini. Faccio la stessa preghiera alla Camera per la petizione n° 3007, firmata da un tal De Stefani, capitano in ritiro.

(L'urgenza è concessa.)